

SCARICA
LA NUOVA APP



PUBBLICITÀ



estense.com
Quotidiano on-line di informazione ferrarese
SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014

Per la tua pubblicità
su **estense.com**
scrivi a: marketing@estense.com

HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA **PROVINCIA** RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettori on-line: 1.208

Pubblicità Redazione

Home » Copparo, Fiscaglia, Primo Piano » Allerta maltempo: "Bomba d'acqua su Fiscaglia" | di **Redazione**

2 maggio 2014, 15:19 1.450 visite

Allerta maltempo: "Bomba d'acqua su Fiscaglia"

Caduti oltre 100 mm di pioggia in 20 minuti. Grandine anche nell'argentano

Tweet



Manda via email



Condividi

È allarme maltempo nel medio e basso ferrarese, dove nel corso della giornata odierna le abbondanti precipitazioni stanno causando allagamenti nei centri abitati e rischi di frane e smottamenti sugli argini di canali e corsi d'acqua. La situazione più critica è quella nel Comune di Fiscaglia, dove in queste ore sono riuniti **vigili del fuoco**, **protezione civile**, tecnici comunali e del **Consorzio di Bonifica** e l'assessore provinciale **Stefano Claderoni** per coordinare gli interventi di emergenza sul territorio.



Nell'area di **Migliaro e Migliarino** il livello della pioggia ha già superato i 200 millimetri, ma è stato soprattutto attorno alle 10 del mattino che la forza del maltempo ha rischiato di causare seri problemi ai residenti, quando nel giro di 20 minuti pioggia e grandine hanno fatto salire il livello dell'acqua di 132 millimetri. "Una vera **bomba d'acqua** - commenta Claderoni -: la situazione più critica nelle zone di Migliaro e Valcesura, dove i primi piani e gli scantinati di alcune case sono stati allagati. E assieme alla pioggia c'è stata una fortissima grandinata che purtroppo avrà compromesso alcune piantagioni, ma dovremo rimandare la conta dei danni a quando sarà terminata l'emergenza".



L'allerta maltempo durerà per tutta la serata e con ogni probabilità anche per la giornata di domani. Nel frattempo le operazioni di emergenza proseguono a ritmo frenetico e vigili del fuoco e protezione civile stanno trasportando idrovore e sacchi di sabbia nelle zone più colpite per arginare l'acqua al di fuori delle proprietà private o delle zone a rischio smottamento. Potrebbero inoltre essere chiuse alcune delle strade che percorrono gli argini, visto il

Ultimi Commenti

Tags

Ultime News

Un casinò non basta (Il ritorno del Povero Idiota)

Girolamo De Michele: Nicola:orca assassina:

Fabio Cervellati:

Elleffo:argenta basket berra biblioteca Ariostea

Bondeno Camera di Commercio carabinieri

castello estense Cento codigoro Coldiretti

comacchio comune di ferrara Cona concerto

Copparo ferrara ferrarese furto Hera Lega Pro

Marcella Zappaterra Mobyt mostra Occhiobello

Ostellato Pd pioggia renatico polizia pontelagoscuro

Porto Garibaldi Portomaggiore provincia di

ferrara Regione Emilia Romagna sant'agostino

scuola sindaco sisma Spal Tagliani terremoto

Tiziano Tagliani unife Università di Ferrara Vigarano Mainarda

ROTTAMIAMOLI TUTTI!



ALLE PROSSIME ELEZIONI VOTA LA LISTA CIVICA
GIUSTIZIA ONORE E LIBERTÀ

Articoli più discussi dell'ultima settimana

164 Aldrovandi, ovazione agli agenti condannati al congresso nazionale Sap

88 Il 25 aprile e i facinorosi comunisti italiani filo-palestinesi

71 Spal, tutto con il Bellaria

55 Il programma a 5 stelle per Ferrara

54 Lettera aperta a Girolamo De Michele (e risposta)

Nella lista di **Fratelli d'Italia**
per il Comune



Per la tua pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un cortile inondato dall'acqua a Migliarino

pericolo di frane improvvise.

Per riuscire a far defluire l'acqua il più velocemente possibile sarà di vitale importanza il ruolo del Consorzio di Bonifica, anche se Calderoni avverte che "in questo momento la rete consortile è quasi colma ed è difficile riuscire a scaricare l'acqua. Fortunatamente abbiamo bassi livelli dell'acqua a valle, verso il mare, quindi il carico di acqua in arrivo dalla rete non avrà problemi a liberarsi in mare".

L'emergenza si è allargata anche nel Comune di **Ostellato**, dove i soccorsi sono impegnati ad arginare l'acqua che ha strabordato nelle abitazioni private e nelle carreggiate delle strade. "Abbiamo - comunica il sindaco **Andrea Marchi** - situazioni di acqua che invade la strada in modo importante all'ingresso di Campolungo e in ingresso a Rovereto, provenienti da Ostellato. Siamo in contatto con Provincia, Cadf, Vigili del fuoco e Consorzio di Bonifica, molto personale è impegnato su Fiscaglia ancor più duramente colpita. Fate attenzione, grazie".

Nel frattempo anche da **Jolanda di Savoia** e nel copparese giungono le segnalazioni di pesanti disagi dovuti alle precipitazioni. Il sindaco di **Copparo** Nicola Rossi scrive che "pur senza preavviso di allerta, siamo stati colpiti da un fortunale di portata straordinaria, che ha riversato su parte del nostro territorio comunale 110 mm d'acqua in 20 minuti. Consapevoli dei notevoli disagi, ma al tempo stesso consapevoli che potevano essere ancor più gravi, è a disposizione il numero 3284209566 per qualsiasi necessità o emergenza". Nell'**argentano** c'è preoccupazione per i danni portati dalla grandine, che tra le 13:30 e le 14 si è abbattuta con violenza sulle campagne e nei centri abitati.



Un giardino ricoperto dalla grandine a Filo di Argenta (foto di Davide Bigoni)



A poche ore dall'inizio delle precipitazioni, **Coldiretti** sottolinea i **gravi danni per l'agricoltura** ferrarese: "Le violente grandinate - affermano i responsabili dell'organizzazione - hanno imbiancato campi e strade, con danni ingenti alle colture erbacee e orticole, alcune già con frutti prossimi alla raccolta grazie alle temperature più elevate della norma delle scorse settimane. Anche le reti antigrandine negli impianti frutticoli si sono riempite ed in qualche caso rotte sotto il peso dei chicchi di ghiaccio, mentre gli impianti arborei non protetti hanno subito danno ai frutticini in formazione o in maturazione, come nel caso di albicocche e ciliegie". Coldiretti invita gli agricoltori interessati a contattare al più presto la propria compagnia assicuratrice o il Consorzio di Difesa per segnalare il danno presunto, ricordando che **da quest'anno non è più operativa la norma di legge che prevedeva interventi compensativi** al reddito

tramite il fondo di solidarietà nazionale, rimanendo solo l'assicurazione lo strumento per ristorare gli eventuali danni calamitosi.

Un Commento in: "Allerta maltempo: "Bomba d'acqua su Fiscaglia" "



Elleffe ha scritto il 2 maggio 2014 alle 17:22

Ma qual e' il problema la vera emergenza sono le trivellazioni mica le le nostre case allagate.

su **estense.com**

scrivi a: marketing@estense.com



Per la tua pubblicità
su **estense.com**

scrivi a: marketing@estense.com

Per la tua pubblicità
su **estense.com**

scrivi a: marketing@estense.com

Per la tua pubblicità
su **estense.com**

scrivi a: marketing@estense.com

05 02 2014

Headline: Dalla Regione i fondi per i primi interventi di somma urgenza per il lungomare di Siderno e per quello di Caulonia 51 minuti ago

Search this site...



il **Metropolitano** sera
dal lunedì al venerdì gratis a
Reggio Calabria



il **Metropolitano**.it



Bronzi di Riace
In esposizione al Museo
Nazionale di Reggio Calabria

HOME CRONACA POLITICA ESTERO SPORT EVENTI STORIE DI SUCCESSO SOCIETÀ LA METROPOLITANA COMUNICATI

REDAZIONE MISSION SONDAGGI CONTATTI PUNTI DI DISTRIBUZIONE IL METROPOLITANO SERA

HOME ► COMUNICATI ► SOTTOSEGRETARIA AL LAVORO BELLANOVA A CATANZARO

Sottosegretaria al Lavoro Bellanova a Catanzaro

Posted about 60 minuti ago | Commenti disabilitati

Quali sono le prospettive e il ruolo dei centri per l'impiego nel momento in cui il governo Renzi lancia con determinazione il "Progetto Lavoro"? A discuterne con una nutrita delegazione di lavoratori e sindacalisti, espressione del mondo del precariato, dei call center, della formazione, dell'edilizia e dell'editoria, la sottosegretaria al Lavoro, Teresa Bellanova nel corso di un confronto pubblico – sul tema "Nuove politiche del Lavoro: il ruolo dei centri per l'impiego" – organizzato dalla federazione provinciale del Partito democratico di Catanzaro, guidata dal segretario Enzo Bruno, alla presenza del deputato di Catanzaro, Alfredo D'Attorre. Il sottosegretario Bellanova ha avviato un confronto con i lavoratori e con i dipendenti dei centri per l'impiego partendo da un impegno importante: tornerà in Calabria per affrontare nel merito delle vertenze, con la collaborazione di tutti, sindacati e istituzioni prima di tutto.

Un dramma, quello del lavoro, soprattutto in Calabria, "dove il 50 per cento dei giovani non ha una occupazione – ha affermato Enzo Bruno -. Noi denunciavamo questa grande difficoltà e il disagio sociale che la mancanza di lavoro determina. C'è tanta gente che non lavora, e spesso chi lavora è precario. Il Pd inizia a rappresentare il mondo che soffre, a rappresentare i problemi della gente".



"Non basta snocciolare dati, servono risposte. Il triste rosario della disoccupazione calabrese il sottosegretario la conosce bene, anche da meridionale – ha affermato il vice segretario provinciale, con delega al Lavoro, Davide Zicchinella -. I lavoratori vogliono risposte, ed è quello che vogliamo garantire: una speranza nella crisi. Il fallimento di Scopelliti non è la condanna a sei anni, un fallimento è politico, perché ha messo in ginocchio una regione già debole". Il vice segretario provinciale ha quindi proposto che la commissione parlamentare al Lavoro visiti il territorio calabrese per conoscerne a fondo le problematiche e che si arrivi ad una legislazione speciale per il Lavoro in questo territorio. Ha portato la propria esperienza e la propria testimonianza Francesco Caparello, segretario Uil Fpl Provincia di Catanzaro; Pino Deturci, segretario generale Cisl territoriale Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia; Giuseppe Valentino, segretario generale della Cgil provincia di Catanzaro. E soprattutto i lavoratori dei centri per l'impiego, i lavoratori della Diga del Melito in attesa di essere riassunti dopo aver vinto cause del lavoro che i consorzi di Bonifica continuano ad ignorare, giovani laureati che hanno lavorato a pieno regime negli enti locali e rischiano di rimanere per strada, dipendenti di enti di formazione professionale che aspettando da anni l'avvio di bandi per la formazione continua. A portare il proprio saluto anche il commissario straordinario della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro. "I sindacati sono stati sempre compagni fondamentali nel percorso amministrativo di questi anni, il dibattito relativo al mondo del lavoro riguarda tutti noi – ha detto Wanda Ferro -. La Provincia di Catanzaro ha ben operato nel settore delle Politiche attive del lavoro, purtroppo questi enti sono diventati un capro espiatorio: si parla della inutilità delle Province, ma non esistono enti utili o enti inutili, esistono enti che sanno investire sul territorio.

"Questo è il primo di una serie di appuntamenti che vogliamo costruire sul territorio sulla base di un

Home | A | TU | PER | TU | Cacio | COMUNICATI | CRONACA | Cronaca | Locale | Cronaca | Nazionale | ESTERO | EVENTI | FREE | PRESS | La | ARCHIVIO | Metropolitano |

Colorcom
exhibition solutions

...il mondo è più bello da questo punto di vista!

Santa Trada
di Filene

ASSOCIAZIONE
PASSAPORTO
PER L'EUROPA

maggio: 2014

Pagina	M	M	G	V	S	D
POLITICA			1	2	3	4
SOCIETÀ	5	6	7	8	9	10
SPORT						11
STORIE DI SUCCESSO	12	13	14	15	16	17
	18	19	20	21	22	23
	24	25	26	27	28	29
	30	31				
	« apr					

© 2014 Ilmetropolitano.it. All rights reserved. Site Admin - Powered by

Entries RSS - Comments RSS Privacy



Designed by fpace

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Reggio Calabria n. 172010 - Direttore Responsabile: Giuseppe Dattola

Proprietà di : Associazione NO-PROFIT "Il Metropolitano" -

P.I. 02769420809 - C.F. 92072430801

metodo di lavoro fondato sulla concretezza”, ha detto il deputato Alfredo D’Atorre ricordando in tal senso la presenza del sottosegretario alle Infrastrutture e anticipando la presenza del sottosegretario alla Sanità il prossimo 16 maggio. “E proseguiremo, con un confronto sempre di merito sui problemi, per dare risposte. Voglio anche dire – ha aggiunto – ringraziando Enzo Bruno e la segreteria provinciale, che credo questo è anche il Pd che ci piace, il Pd che sta sui problemi, che sta tra la gente, tra i lavoratori, che ascolta e non discute di metafisica e di equilibri interni ma è in contatto con le persone. Così dobbiamo fare”.

“Il conto della cattiva politica lo stanno pagando soprattutto le giovani generazioni e i lavoratori che voi rappresentate – ha affermato il sottosegretario rivolgendosi ai sindacalisti – . Noi avevamo bisogno di questo momento di confronto: vi ho ascoltato con attenzione, e leggerò i documenti che mi avete lasciato. Il rapporto con la dirigenza del Pd locale, e soprattutto con Alfredo, è un rapporto quotidiano: sicuramente noi non ci perderemo di vista. Non passerà molto tempo e ritorneremo per incominciare a fare il punto delle questioni. Tra l’altro in questi giorni sono arrivate le deleghe da parte del presidente del Consiglio, e da parte del ministro del Lavoro, e sarò io personalmente a dovermi occupare di molte delle questioni che avete posto perché la riforma dei mercati del lavoro, la riforma dei servizi per l’impiego, la questione della sicurezza sul lavoro, la parità nell’accesso al mondo del lavoro sono tutte questioni che stanno nella mia delega. Avremo l’opportunità di continuare questo confronto in un percorso che oggi avviamo”. Secondo il sottosegretario Bellanova “non è attraverso le leggi che noi creeremo opportunità di lavoro. Dobbiamo ritornare a ragionare su cos’è lo sviluppo e su come noi vogliamo creare opportunità di sviluppo, perché se continuiamo a discutere della durata dei contratti a termine o dell’apprendistato, parliamo solo di modalità ma non di concretezza”. Non sono mancati gli sforzi del Governo Renzi di intervenire sulle criticità del provvedimento al vaglio dell’Esecutivo, ma la sfida da vincere “nell’interlocuzione con le imprese e le rappresentanze sindacali resta la necessità di andare incontro ai bisogni dei lavoratori prima di tutto facendo ripartire l’economia”. Tra gli argomenti affrontati nel corso del dibattito “un uso produttivo degli ammortizzatori in deroga”, l’utilizzo dei 17 milioni e 600 mila euro che il Governo ha già messo a disposizione della Regione Calabria distribuendo la prima tranche dei 400 milioni di euro destinati al settore, e anche una riforma dei centri per l’impiego che – partendo dalla valorizzazione dei tanti impiegati che svolgono con abnegazione il proprio lavoro, diventando spesso terminale ultimo della disperazione e della frustrazione di quanti sono in cerca di occupazione – devono essere messi nella condizione di realizzare politiche attive del lavoro perseguendo obiettivi concreti.

Il sottosegretario Bellanova ha, quindi, proseguito la propria tappa catanzarese incontrando il prefetto Raffaele Cannizzaro, visitando alcune aziende del territorio, prima di partecipare ad un dibattito sul lavoro nel Comune di Tiriolo.

Be Sociable, Share!



Related posts:



Martedì 29 gennaio alle 18.00 presentazione del libro “A sarà dura”: una raccolta di interviste per ...



“Progetto di ricerca per contrastare il sovrappeso e l’obesità nell’età evolutiva”



22-23 marzo 2014, Giornate FAI di Primavera 2014

Tags: alfredo d'attorre, Matteo Renzi, Pd, Teresa Bellanova, top

Nubifragio sulla Bassa Padovana Ancora pioggia e situazioni critiche Grandine a Due Carrare e dintorni

Sono una 90ina le famiglie tutt'ora in abitazioni isolate per l'emergenza e alcuni sfollati sono stati accolti in strutture ricettive. I problemi maggiori si riscontrano a Stanghella, Solesino, Carceri e Vighizzolo



Redazione 2 maggio 2014



La Bassa Padovana allagata

Dopo un primo maggio di tregua, è tornato nelle ultime ore il **maltempo** che da quasi una settimana sta flagellando la **Bassa padovana**.

AGGIORNAMENTO ORE 14. Venerdì mattina la grandine è caduta a Due Carrare e dintorni, colpendo i vigneti e le altre colture in maturazione, riferisce la Coldiretti. A preoccupare è l'allagamento di migliaia di ettari nella Bassa: campi di mais, frumento e soia ma anche orti, serre, frutteti e vigneti. Finché l'acqua non si ritira e i terreni non si asciugano, osserva Coldiretti Padova, sarà impossibile eseguire qualsiasi lavoro e tentare di salvare il salvabile. L'allerta durerà per tutto il fine settimana, intanto gli agricoltori di Coldiretti Padova hanno chiesto ed ottenuto un incontro urgente con le istituzioni e gli amministratori dei Consorzi di Bonifica. Coldiretti ricorda che per la Bassa Padovana va risolto subito il problema del Fratta-Gorzone attraverso la costruzione del collettore con l'Adige.

DOMENICA: I primi allagamenti a Este e Montagnana - LUNEDÌ: Prime evacuazioni a Carceri e Stanghella - MARTEDÌ: A Monselice salvate 4 famiglie isolate dall'acqua - MERCOLEDÌ: Violenta grandinata e strade allagate anche a Padova città

LE ZONE PIÙ CRITICHE. Venerdì mattina risultano ancora una novantina le famiglie in abitazioni isolate per l'emergenza in corso e alcuni sfollati sono stati accolti in strutture ricettive. A Stanghella, Solesino, Carceri e Vighizzolo permangono alcune situazioni di particolare criticità e continua a preoccupare il livello del fiume Fratta-Gorzone, costantemente monitorato dal genio civile con l'ausilio del volontariato.

VIDEO: Gli allagamenti a Solesino - Gli allagamenti a Este - Grandinata a Merlara - Allagata via Crescini in centro a Padova

LA MACCHINA DELL'EMERGENZA. Il vice presidente della Provincia, insieme al direttore della Sezione protezione civile della regione Veneto Roberto Tonellato hanno effettuato il 1 maggio un sorvolo con ultraleggero delle zone colpite per valutare l'estensione e i danni dell'area colpita da inondazione. La sala operativa della Provincia continua a essere funzionante ventiquattrore su ventiquattro e le varie criticità vengono seguite direttamente dalla sede di via delle Cave 178. Sono presenti il personale provinciale e i volontari del gruppo provinciale volontario. In questi giorni, ben 1400 volontari della provincia, in collaborazione con squadre di volontari del Veneto, sono intervenuti nelle aree colpite per interventi con motopompe ed idrovore e sono stati distribuiti dalla Provincia alla cittadinanza complessivamente quasi 40mila sacchi.

Storie Correlate



VIDEO - Maltempo, allagamenti a Solesino in via Sottoprà



VIDEO - Maltempo a Padova, in centro città allagata via Crescini



Allagamenti nella Bassa Padovana La situazione Comune per Comune Ancora pioggia ponte 1°